

Teramo. Navigare sicuri: come proteggere la propria sfera privata

Ce lo insegnano con un progetto che sarà presentato in occasione del Safer Internet Day: pensato per i giovani, utile anche agli adulti.

“Genitori alla Riscossa” in collaborazione con l’Unicef, comitato provinciale di Teramo, CORECOM Abruzzo e la Provincia di Teramo, ha realizzato il progetto “Navigare sicuri”, un’articolata iniziativa per imparare ad usare internet (social networks, chat) riconoscendo e sapendo affrontare rischi ad esso collegati. In queste settimane, grazie a un gruppo di lavoro composto da Giammaria De Paulis (Cykel web agency, esperto digitale) e i suoi collaboratori: Giancarlo Di Amico (Independent Computer & Network Security Professional), Francesca Pedicone (web agency) e Mauro Di Paolo (.....), si sta procedendo alla somministrazione di un questionario on line da compilare in forma anonima, per conoscere il tipo di approccio dei giovani con un mezzo che consente di relazionarsi anche con persone lontane e sconosciute, di accedere a un mondo vastissimo, quasi infinito, senza “navigatore”.

In questo mondo virtuale, però, la possibilità dell’anonimato, comporta il rischio di subire comportamenti scorretti o, addirittura, illegali. Riconoscerli e sapere come arginare fenomeni che possono essere fonte di disagio o di reati, è l’obiettivo del vademecum, veloce, pratico e ricco di suggerimenti, che sarà presentato il prossimo 10 febbraio, giornata mondiale del Safer Internet Day, nella Sala Polifunzionale della Provincia, una giornata che, partendo dai risultati dell’indagine condotta fra gli studenti, si avvarrà degli interventi di esperti sui temi della sicurezza informatica, internet e social media e l’utilizzo di smartphone e tablet.

Sono già stati raccolti 1500 questionari e l’obiettivo è arrivare a 2000.

“Il desiderio e la passione di alcuni professionisti dell’ITC e la disponibilità di associazioni e istituzioni del territorio hanno permesso la realizzazione di un importante progetto sulla tutela dei giovani della provincia di Teramo in relazione alle nuove tecnologie. Infatti l’indagine conoscitiva portata avanti, grazie alla collaborazione delle scuole superiori e dei presidi, permetterà un’analisi approfondita e di sicuro interesse per tutte quelle persone che interagiscono quotidianamente con i ragazzi.” dichiara De Paulis, ideatore del blog “Genitori alla riscossa”, utile strumento per evitare rischi e problematiche in cui si potrebbe incorrere cliccando il link sbagliato, scaricando dati illegali, pubblicando immagini poco lecite o prestando poca attenzione ai dati sensibili.